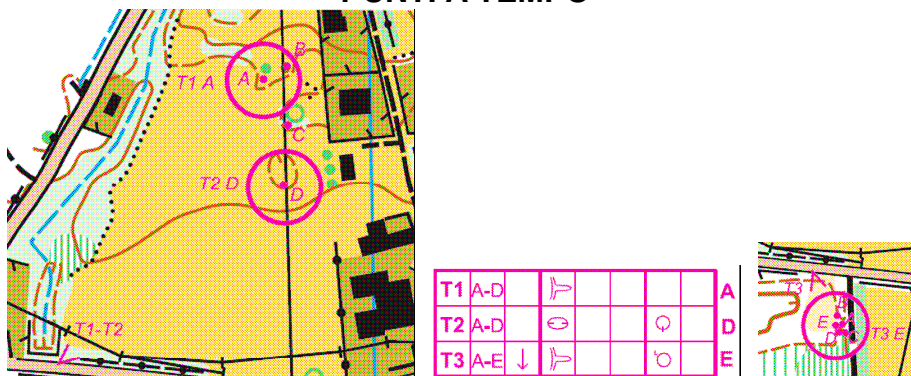


Introduzione. Il tracciato si sviluppa su tre zone con diverse caratteristiche morfologiche e ambientali, quindi anche i problemi proposti sono stati impostati e adeguati a questa realtà. La prima zona è caratterizzata da ampi prati contornati da bosco e con alcuni particolari tipici (alberi isolati, depressioni, buche, ecc.). Ha richiesto quindi la padronanza delle tecniche di riconoscimento e posizionamento di tali caratteristiche. La seconda parte è tipicamente boschiva, con particolari anche di difficile individuazione perché nascosti dalla vegetazione e richiede un’attenta “rimappatura” dei particolari presenti in carta. Nella terza si torna nei prati, ma si richiede una maggiore attenzione ai movimenti del terreno.

PUNTI A TEMPO



T1 –A (68,3% risposte corrette)

Una lettura attenta permetteva di individuare l’alberello indicato con il puntino verde per rispondere correttamente “A”.

9 concorrenti hanno risposto C confondendo i due nasi e soprattutto l’albero indicato con il cerchietto verde con quello indicato con il punto verde.

Ci sono state anche 4 risposte B per la lanterna posta sul cocuzzolo.

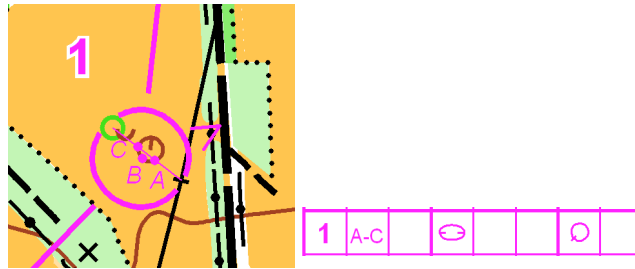
T2 –D (87,8% risposte corrette)

Stesse lanterne, aumenta la percentuale e la velocità nel fornire la risposta. Anche se la depressione non era visibile, la linea elettrica che ci passava sopra, l’allineamento con gli edifici alle spalle e la conoscenza della mappa (appena studiata per il punto T1) permetteva una sicura risposta. Solo 5 risposte errate (12,2%)

T3 – E (73,2% risposte corrette)

Importante leggere bene la descrizione e considerare la difficoltà legata alla lettura della carta rivolti verso sud. Le 5 lanterne addossate sul piccolo naso mettevano in imbarazzo, ma una volta individuato il naso più a sud, il piede a N-O era chiaro.

Punto 1-B



Punto 1-B (90,2% risposte corrette)

Un primo punto semplice per mettere a proprio agio il concorrente. La soluzione era facilitata dalla possibilità di vedere il punto spostandosi lungo il sentiero verso sud. L'allineamento tra l'albero isolato e il palo della linea elettrica permetteva di scartare le lanterne A e C e verificare la correttezza della lanterna B. Dal punto di vista si poteva stimare la corretta distanza della lanterna tra l'albero e il palo di cui sopra.

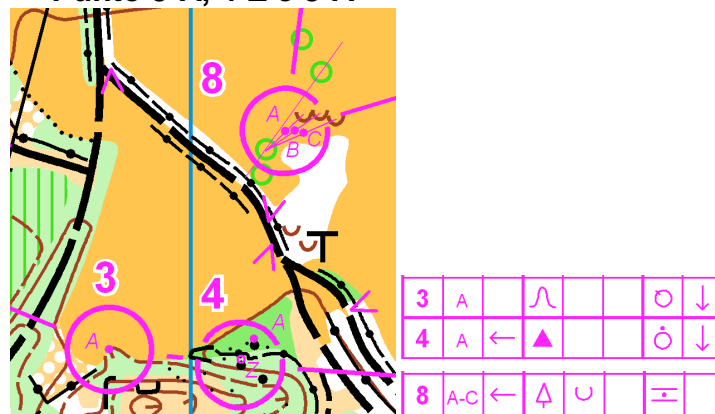
Punto 2-Z



Punto 2-Z (68,3% risposte corrette)

Essendoci due rocce all'interno del cerchio, era necessario individuare quella richiesta nella descrizione punti (la roccia più a ovest). Dal punto di vista, il corridoio naturale che si apriva tra gli alberi in direzione sud-ovest puntava sulla roccia più a est, riconoscibile anche per il prato aperto verso est e rilevabile tramite un controllo dell'azimut. Invece la roccia più a ovest risultava invisibile dal punto di vista a causa della vegetazione a destra del "corridoio".

Punto 3-A, 4-Z e 8-A



Punto 3-A (90,2% risposte corrette)

L'avvallamento richiesto non era visibile dal PDV e piuttosto lontano, ma era chiaro il contorno della vegetazione e la posizione della lanterna che doveva stare su questo margine. Dal punto di osservazione o spostandosi sul sentiero verso S-E, era possibile

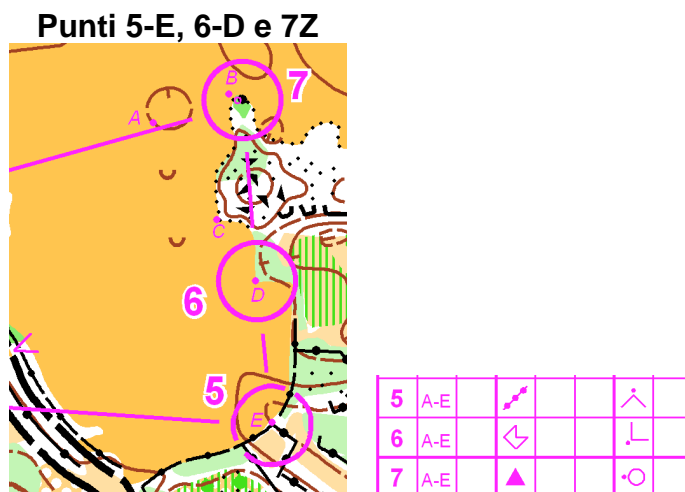
inoltre stimare la distanza dalla roccia posta a est e il margine di vegetazione a ovest con il prato a forma circolare.

Punto 4-Z (78% risposte corrette)

Simile al punto 2; una attenta lettura delle forme del terreno permetteva di individuare il sasso al centro del cerchio sulla curva di livello e posizionato sul versante dell'avvallamento rivolto a sud e non visibile dal punto di osservazione. La vegetazione fitta non permetteva di ricavare la forma del terreno che poteva essere individuata solo dalla lettura della carta. Un'altra modalità di risoluzione poteva essere adottata tenendo conto che, prima del masso richiesto, c'era un altro masso e un muretto. Stabilito che davanti al masso visibile (con la lanterna) non c'erano altri elementi del genere, la risposta era chiaramente Z.

Punto 8-A (90,2% risposte corrette)

Il primo "tra" (fra albero e buca) previsto nel percorso. La difficoltà constava nel non poter individuare le 3 buche con chiarezza sul terreno, anche se intuibili. Per facilitare la soluzione ogni lanterna è stata posizionate sulla mezzeria dei tre allineamenti che ogni buca forma con l'albero isolato. Inoltre si poteva notare che il centro del cerchio cadeva praticamente sull'allineamento tra due alberi (vedi figura).



Punto 5 E (90,2% risposte corrette)

Dal PDV il muretto era quasi invisibile, ma proseguendo sul sentiero verso est ci si poteva avvicinare e intravederlo. Era comunque sufficiente determinare l'altezza della curva di livello per verificare la corrispondenza della lanterna con l'angolo del muretto (il limite del bosco garantiva la distanza corretta).

Punto 6 D (68,3% risposte corrette)

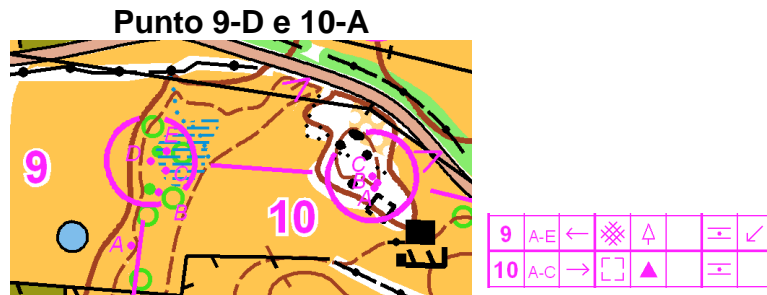
Per risolvere il quesito bisognava ricostruire l'andamento del limite del bosco: una prima verifica mediante azimut e muoversi lungo il sentiero aiutava a capirne la conformazione.

Per questo punto il 25% dei concorrenti ha risposto Z, probabilmente tratto in inganno dalla chioma evidente che sporgeva sul prato. Questa considerazione è stata oggetto di ricorso (rigettato dalla giuria) in quanto la cartografia indicava un bosco verde (=corsa ostacolata) quindi le fronde non sono state prese in considerazione.

Diversa la valutazione se il bosco fosse stato "bianco" (=bosco percorribile). In questo caso la chioma avrebbe determinato un punto più interno sul prato e la lanterna posta al piede del tronco diveniva Z. In quest'ultimo caso però le linee guida suggeriscono di non utilizzare tali particolari sempre piuttosto imprecisi, di difficile definizione e variabili nel tempo.

Punto 7 Z (65,9% risposte corrette)

Il sasso al centro del cerchio (Z) era nascosto alla vista del concorrente dalla vegetazione, (come riportato in cartina). Il sasso con la lanterna B non è cartografato (meno di un metro di altezza) e posizionato sul prato e non all'interno del margine netto di vegetazione. Volendo fugare ogni dubbio, una lunga passeggiata poteva consentire di vedere da nord il sasso cartografato.



Punto 9 D (65,9% risposte corrette)

Nell'insieme di alberi e cespugli bisognava individuare la mezzeria dell'allineamento più a ovest. Per facilitare la lettura le lanterne B, C ed E erano correttamente posizionate fra i possibili altri allineamenti presenti all'interno del cerchio.

Risultava difficile controllare l'allineamento, ma si poteva escludere che la lanterna fosse fuori allineamento, sia per la posizione bassa sotto la curva di livello ausiliaria che determinava con chiarezza la sponda dell'avvallamento sia per la posizione leggermente a S-O del 2° cespuglio presente all'interno del cerchio.

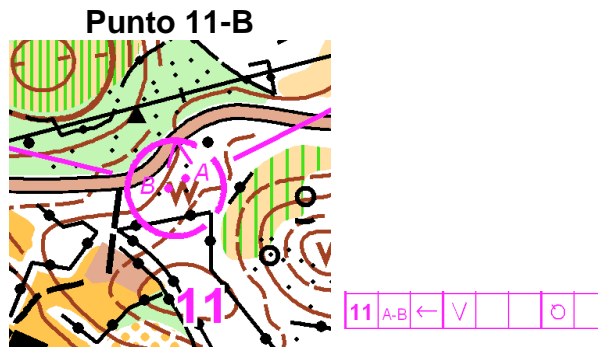
È stato presentato un ricorso sul non corretto posizionamento al centro dell'allineamento. La verifica dei giudici constatava effettivamente che la lanterna "D" era posizionata 35 cm. più a nord. Il ricorso veniva rigettato in quanto l'imprecisione era all'interno della tolleranza concessa.

Nota. Il pomeriggio prima della gara durante la posa dei punti, si è scoperto che il cespuglio in questione era stato raso al suolo il giorno prima. Dopo un consulto col delegato tecnico, si è scelto di ricostruirlo nello stesso luogo piuttosto che annullare il punto. Il lavoro di ricostruzione non ha portato il cespuglio alle dimensioni precedenti (circa 3 metri di diametro) bensì a un cespuglio di diametro inferiore e la differenza ha comportato quei 35 cm riscontrati dai giudici.

Punto 10 C (70,7% risposte corrette)

Punto di approccio al bosco. Un masso ben visibile e non cartografato poteva essere confuso con quello richiesto dalla descrizione punti. Era necessaria una rimappatura della zona per determinare il masso giusto e si poteva verificare il punto medio con sufficiente precisione, tenendo conto degli estremi dei due oggetti.

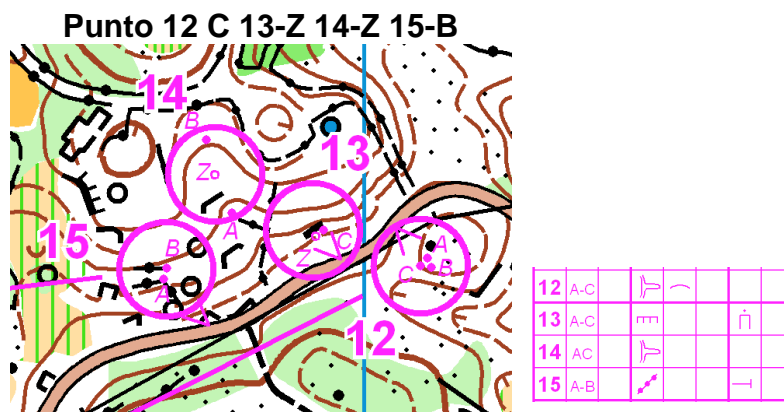
Più arduo era verificare la sua posizione sull'allineamento. Con un margine di approssimazione potevano essere osservate le chiome dei cespugli di nocciolo che sopravanzavano il masso e alla cui base si trovavano le lanterne.



Punto 11 B (82,9% risposte corrette)

Inizia la sequenza dei punti nel bosco. Anche questo punto era reso difficile dalla non visibilità delle buche. La corretta posizione poteva però essere determinata tramite l'allineamento con il masso a nordest (evidenziato con il taglio del cerchio) e l'angolo del muretto a sudovest. Altra tecnica utilizzabile, il conteggio dei passi dal masso lungo la strada e la stima della profondità rispetto ad essa.

Un'altra soluzione veniva dalla stima della distanza con l'angolo nord-est del muretto abbastanza visibile posto a sud del punto



Punto 12 C (51,2% risposte corrette)

La soluzione poteva avvenire attraverso l'uso di più tecniche.

La prima era un esercizio di lettura delle curve di livello a partire dal palo della linea elettrica e la valutazione della forma della curva di livello, che identificava l'asse del naso rivolto verso la sella.

La seconda tecnica riguardava la stima della distanza fra il palo, il sasso e la posizione della lanterna C che era equivalente.

La lanterna A doveva essere scartata perché più in alto e più vicina al sasso.

La lanterna B si trovava oltre al naso e nascosta dal masso facendo l'allineamento dalla strada asfaltata fra palo linea elettrica e masso. La lanterna C al contrario era esterna a quest'ultimo allineamento.

Punto 13 Z (36,6% risposte corrette)

Classico punto legato alla conoscenza del regolamento e delle linee guida. Andavano valutati l'estensione della roccia (circa 4 metri e non visibile dal punto di vista) e il suo termine est. Sopra tale termine era posizionata la lanterna, del tutto fuori dal centro della

roccia stessa. (Le linee guida recitano che lanterne con descrizione “sopra la roccia” devono essere poste unicamente sulla mezzeria.)

Punto 14 Z (36,6% risposte corrette)

Insieme al precedente è il punto che ha presentato il minor numero di risposte esatte.

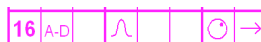
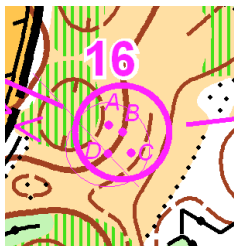
Il naso in questione era molto evidente anche se il bosco con parecchi schianti recenti ne ostacolava la visuale.

Poteva essere risolto con l’uso della bussola e con le curve di livello, o più semplicemente bastava verificare la sua corrispondenza con i muretti e gli altri particolari presenti nei pressi. (Con i quali si vedeva che le due lanterne candidate erano una troppo alta, l’altra troppo bassa).

Punto 15 B (97,6% risposte corrette)

Punto semplice; con una sola risposta errata. Una volta chiarita la natura degli oggetti cartografati, si vedeva che B era correttamente posizionata al termine del muretto. Era però necessario non confondere i due muretti con le pietraie vicine.

Punto 16 B



Punto 16 B (53,7% risposte corrette)

Per la soluzione del punto era necessario individuare l’asse centrale dell’ampio avvallamento (che passava attraverso la lanterna D). Tutte le altre lanterne erano posizionate a sx dell’asse rispetto il punto di vista e nella parte nord ed est dell’avvallamento.

Una volta individuato l’asse centrale dell’avvallamento era necessario individuare la curva di livello principale che passava sotto alla sella fra il naso e la collinetta posta a sud-ovest. Solo B e D risultavano alla quota desiderata mentre le lanterne C ed A andavano scartate in quanto poste rispettivamente più in alto e più in basso.

Per ultimo sia la A che la B soddisfano la posizione a nord-est, ma solo la lanterna B è posizionata sulla curva di livello.

Era inoltre possibile verificare qualche allineamento utilizzando i muretti sul sentiero e la vegetazione posta in alto, verso est.

